

Vigliano d'Asti

Comune - Via Vittorio Alfieri, 5 - Telefono (+39) 0141 - 953140
vigliano.dasti@ruparpiemonte.it - www.comune.vigliano.at.it

Vigliano d'Asti si trova in Piemonte, a sud est di Asti da cui dista una decina di Km. E' un piccolo paese con circa 800 abitanti e offre al visitatore una piacevole visuale del territorio collinare tipico del basso Monferrato dove si intercalano rigogliosi vigneti con campi di cereali, prati e boschi.

La viticoltura, basilare risorsa del paese, produce ottimi vini: Barbera, Cortese, Grignolino, Dolcetto, oltre a finissime Groppe. Inoltre, sono particolarmente seguite e curate le aree tartufigene da cui si ricava il pregiato tartufo bianco di eccellente qualità.

Il paese non ha particolari attrattive artistiche o monumentali, ma si presenta interessante dal punto di vista archeologico, per la scoperta di una balneottera fossile rinvenuta nel 1959, ricostruita dalla Pro Loco e ora esposta nel Centro sportivo "G.B. CONTI". Molto attiva nel territorio, la Pro Loco anima e coordina anche diverse manifestazioni quali la Festa Patronale la 2° domenica di agosto, il Canto delle Uova (tradizione tipica del periodo Pasquale), il Palio della Valtigliano a maggio e la Cena di San Martino.



Venerdì 10 giugno 2011, ore 21

Vigliano d'Asti

Centro Sportivo G.B. Conti, Via Boglietto

Föch. *La famiglia contadina, la veglia, il dialetto, le storie, tra leggende e canzoni popolari tradizionali*

Araucaima Teater

con Pietro Bailo, Elena Borsato, Miriam Gotti, Marco Robecchi, Alberto Salvi
arrangiamento canti Miriam Gotti - regia Alberto Salvi

Dice il regista dello spettacolo: "Quando hai paura, quando sei spaventato, quando ti sembra di avere solo male ul' tre i maneghe e vò a laurà! Questo faceva mio nonno, e pure mio padre. Lo seguivo, il nonno, che saliva nella conigliera, percepiva la fatica, la tensione, i pensieri. Eppure c'era solo silenzio. Un pudore, oggi incomprensibile, non permetteva spiegazioni, delucidazioni, esplicitazioni. Poche, pochissime parole e tanto lavoro, sudore, fatica. La capacità di accettare il destino, qualunque esso sia, e la consapevolezza che i cambiamenti vengono dal "fare", solo da lì. Quella di Föch è una famiglia che lotta. Contro il freddo, la fame, la morte. E "quando la lotta per la sopravvivenza sembra l'unico punto di vista accettabile, tutto è comico" (Elémire Zolla)."

Icaro sulle colline. *Omaggio a*

Enrico Cammarota, rocchese e pioniere dell'aviazione

Teatro degli Acerbi

di e con Patrizia Camatel - musiche dal vivo di Matteo Ravizza

Enrico Cammarota, nato a Rocca d'Arazzo nel 1882, è stato uno dei primissimi uomini al mondo a volare con un rudimentale aeroplano. Purtroppo questo ardimentoso giovane precipita durante un'esercitazione a Centocelle e trova la morte a soli 28 anni. Una storia romantica e tragica, la vita un uomo da sempre innamorato del volo narrata da una donna da sempre innamorata di lui.



LA RUOTA DEL MULINO 2011

giro del teatro nei paesi della Val d'Asti e dintorni